

SEZIONI ▼ EDIZIONI LOCALI ▼ CORRIERE TV ARCHIVIO SERVIZI ▼ CERCA 🔍

LOGIN

CORRIERE DELLA SERA / CRONACHE



GLI SCENARI PER IL CALCIO



Covid, scontro sugli stadi tra governo ed esperti: «Sì a 1 tifoso su 3», «No, una pazzia»

Sileri: all'Olimpico ingresso fino a 20-25 mila spettatori. Ma abbracci vietati, uso di mascherine e gel igienizzanti, mentre Londra ha deciso per gli spalti vuoti sino a marzo

di Margherita De Bac



Lo stadio Olimpico di Roma

È incerto il ritorno dei tifosi negli stadi. Non è improbabile che per rivedere gli spalti con oltre mille persone per volta bisognerà aspettare ancora. Perché le incognite sull'andamento dell'epidemia sono ancora troppe. La curva dei contagi in Italia è in continua, anche se leggera salita, l'influenza è alle porte e [si teme che, mischiata al Covid -19, possa mandare in tilt gli ospedali](#). Per non contare cosa sta succedendo in Europa. Francia, Spagna e Gran Bretagna sono alle prese con varie forme di lockdown. Il governo di Londra ha deciso che gli spalti, anziché fino al 1° ottobre, resteranno vuoti fino a marzo, quindi la Premier League si giocherà senza tifo.

La linea di Speranza e quella di Spadafora

È su questi dati di fatto che ragiona il ministro della Salute Roberto Speranza, fedele alla linea di «rigore e prudenza» mantenuta in questi mesi: «Oggi la priorità sono le scuole, non gli stadi», fredda gli entusiasmi. Spinge in senso contrario il collega allo Sport Vincenzo Spadafora: ha annunciato l'arrivo di linee guida capaci di garantire sicurezza. Dalla sua parte le Regioni che avrebbero ottenuto l'impegno di puntare alla riammissione del 25% di spettatori in relazione alla capienza degli impianti. «Domani dovrebbe essere approvato all'unanimità dalla Conferenza delle Regioni un nuovo protocollo per la graduale riapertura degli stadi che verrà sottoposto venerdì al



Le [Newsletter](#) del Corriere, ogni giorno un nuovo appuntamento con l'informazione

Riceverai direttamente via mail la selezione delle notizie più importanti scelte dalle nostre redazioni.

ISCRIVITI

CORRIERE TV I PIÙ VISTI



È iniziata la stagione dei talk, l'ultimo rito laico della t...



Usa 2020, quali sono gli «Swing State»: almeno 6 in bilico n...



comitato tecnico scientifico e servirà per le competizioni sportive, non solo il calcio», ha detto Spadafora nel corso del question time alla Camera.

Regole precise

Orientato al sì il viceministro alla Salute, [Pierpaolo Sileri](#): «Gli stadi possono sopportare un terzo della capienza, all'Olimpico l'ingresso potrebbe essere consentito a 20-25 mila spettatori con regole precise. Abbracci vietati, obbligo di mantenere due metri di distanza, uso di mascherine e gel igienizzanti».

La preoccupazione del Cts

Posizioni molto lontane da quelle dei tecnici del Cts (Comitato tecnico sanitario del ministero della Salute), convinti che essere più permissivi in questa fase «sarebbe una pazzia» e che «ogni forma di assembramento non controllato sarebbe estremamente pericolosa», perché si ripercuoterebbe sui trasporti e sulla difficoltà di controllare gli spostamenti. Insomma, «c'è molta preoccupazione». Il precedente della riapertura delle discoteche insegna che al virus niente va concesso soprattutto in una fase così critica. Si sta esaurendo soltanto adesso l'effetto delle infezioni contratte in estate. Non prima di due-tre settimane si potrà capire quanto abbia pesato in termini di crescita dei contagi la ripartenza della scuola. «La situazione non è definita, nel mondo la pandemia ribolle». E il pubblico del calcio non è quello pacato del tennis. Ci sono coreografie, cori, urla che facilitano lo scambio dei droplets (le goccioline della respirazione) e il rischio di trasmissione.

23 settembre 2020 (modifica il 23 settembre 2020 | 22:36)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LEGGI I CONTRIBUTI 0

SCRIVI

ALTRE NOTIZIE SU CORRIERE.IT

I PIÙ LETTI

- Elezioni Comunali 2020: comuni, risultati, candidati, percen...
- C'è un'altra strada che il coronavirus utilizza per entrare ...
- Suarez e l'esame di italiano, l'accordo con la legale della ...

CampBus, a lezione con i vicedirettori del Corriere della Se...



Greta, Lisa, Norma e Ale: l'attacco a quattro punte



Tempo delle Donne. Winslow: «Ecco perché racconto la gente s...



Corriere della Sera



Mi piace

Piace a 2,8 mln persone. [Iscriviti](#) per vedere cosa piace ai tuoi amici.